

I Report mensili relativi alle prima disponibilità ex ante delle prestazioni ambulatoriali gennaio – dicembre 2020, mette in evidenza che l'anno 2020 è stato caratterizzato più dal governo della pandemia che delle prestazioni ambulatoriali. Il *lockdown* imposto dall'evento emergenziale Covid-19 nei mesi marzo/giugno 2020, ha determinato una parziale interruzione dell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali e un blocco nella prenotazione di quelle non aventi carattere di urgenza (Priorità Differibile e Programmabile).

Dalla fine del mese di Giugno, in considerazione della necessità di procedere al recupero delle prenotazioni procrastinabili non erogate in precedenza, e alla successiva ripresa delle prenotazioni con la piena utilizzazione dei codici di priorità UBDP, si è reso necessario ripensare l'intero processo di erogazione dei servizi (pre-triage, triage, percorsi sporco/pulito, sanificazione degli ambulatori pre e post attività ecc) con conseguente ridefinizione dei tempi di erogazione delle prestazioni e ricollocazione di quelle non erogate nelle agende di prenotazione.

E' stato necessario ridefinire i volumi di attività erogabili in base alla organizzazione possibile in relazione alla logistica disponibile ed a tutte le variabili che hanno concorso alla erogazione delle prestazioni in condizioni di sicurezza.

Tale processo di riorganizzazione, pur dovendo essere attivato nell'immediato, ha richiesto inevitabilmente una fase di avvio ed una fase transitoria di graduale implementazione della nuova organizzazione. La seconda ondata pandemica, a partire dalla seconda metà di settembre 2020 ha determinato un nuovo rallentamento nella ripresa delle attività ambulatoriali.